

Un aspetto degli incidenti verificatisi a Bergamo: come si vede chiaramente nella foto gli invasori agitano bandieroni rossoneri su uno dei quali si può notare in parte la scritta «W il Milan». Sarà su questo fatto che l'Atalanta baserà il suo esposto richiamandosi alle cause di forza maggiore che permisero l'altro anno alla Juve di ottenere la ripetizione dell'incontro ma è dubbio che l'Atalanta riesca nel suo intento. L'Atalanta infatti non è la Juventus...

H. H. è stato nominato allenatore della Spagna

Con decisione unanime della Federcalcio iberica

Intanto a Milano si è riunita la C. T. azzurra che ha preso in esame i «casi» di Sivori e Sormani — Cella non potrà andare in Cile?

MADRID, 26 — La Federazione spagnola di calcio ha approvato questa sera, alla unanimità, la nomina di Herrera ad allenatore della nazionale spagnola per il Cile. Andres Ramirez, segretario della Federazione, ha detto al termine di una riunione, durata due ore e mezza, che il Comitato esecutivo della Federazione ha accettato di affidare il posto di allenatore al deciso trainer dell'Inter.

La preparazione dovrebbe cominciare con una serie di incontri a partire da quello del 29 aprile a Madrid, possibilmente con il Venezuela il 4 e il 6 maggio la squadra nazionale affronterà l'undici inglese del Leicester a Santander e a Bilbao. In questo caso sono previste altre due partite con la squadra tedesca Ornebrück. La preparazione culminerà, infine, con l'incontro del 17 maggio con il Bayer di Monaco. La partenza per il Cile è stata fissata per il 21 maggio.



HERRERA cercherà la sua rivincita alla guida della nazionale spagnola

Verrà data partita vinta al Milan o si rifarà l'incontro?

'Atalanta invoca la forza maggiore e accusa: «Gli invasori erano milanisti»

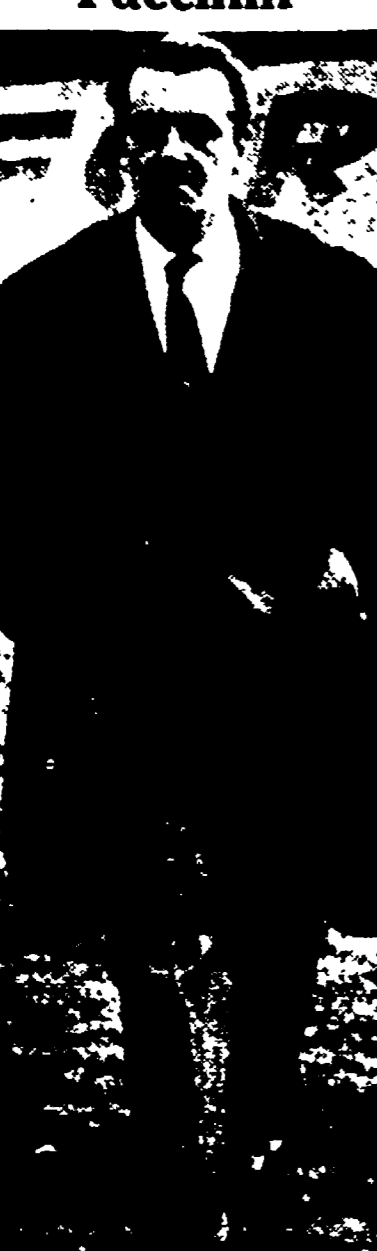
Oggi al C.E. la sua «scappatella»

Lojacono: «Sono stato... a Pompei»

La sconfitta con la Bologna ha destato vivo malumore tra i tifosi giallorossi ed ha accresciuto la confusione regnante nei clan dirigenti dove continuano a sussurrare «scappatella» tra oppositori e governativi. In apparenza la nuova delusione prova della squadra dovrebbe aver rimpallizzato gli oppositori capeggiati da Marini e Marini tanto più che la sconfitta è venuta subito dopo una dichiarazione di stima da parte di Moratti («Non tempo per il momento alla Roma una corsa a un piacere a collaborare con il mio amico Marini Dettina») ed in altre parole di un singolare gesto compiuto da uno dei vicepresidenti che ha censurato ed abolito sul giornale da lui diretto una critica di ispirazione troppo palesemente antimarliniana (gesto che logicamente è stato interpretato come una manifestazione di solidarietà e di amicizia verso Marini).

300 milioni per Losi

Oggi a Roma Facchini



Il nuovo allenatore della Lazio Facchini è fissato al Nord per sistemare i suoi affari e partendo arriverà a Roma solo verso la fine di aprile.

Ma è difficile che la Lega dia ragione agli orobici - Intanto in coda Padova e Lecco sono le maggiori candidate a far compagnia all'Udinese in Serie «B»

Il campionato 1961-62 ricorda fedelmente le orme del campionato 1959-60: come allora anche stavolta c'è stata una lunga e solitaria fuga dell'Inter, come allora anche stavolta l'Inter è stata ripulita e scacciata sul più bello. Non basta ancora per completare la similitudine c'è stata anche quest'anno una «invasione pacifica» di campo nella partita che poteva decidere lo scudetto. E' vero che a differenza dell'altro anno stavolta l'arbitro non ha nemmeno cominciato l'incontro ed ha agito di sua completa iniziativa (cioè senza bisogno di essere sollecitato dal capitano della squadra ospite) come accade nello scorso campionato, ma è anche vero che sono differenze di poco conto, per cui si può dire che la situazione si è sostanzialmente analoga. Ed in questa occasione si è visto chiaramente come Inter, Fiorentina, Bologna ed anche la Roma siano evidentemente affacciate; affacciate e con i nervi a pezzi. Per questo motivo ci sono stati su diversi campi episodi poco edificanti: come la «cartata» e la crisi isterica di Sivori, o come gli insulti ai giornalisti da parte dei tifosi nero-azzurri. Naturalmente, addebitando questi episodi al mancato controllo dei nervi non si vuole addurre giustificazioni o attenuanti, invero inesistenti: è solo soltanto il tentativo di individuare le cause più profonde che sono da ricercarsi nella delusione provata da molti pubblici italiani per le tante promesse mantenute dalle squadre del cuore.

La situazione in coda

Dunque sono «in coda» in pessime condizioni solo il Padova ed il Lecco (oltre l'Udinese); e queste dovrebbero essere le maggiori candidate alla retrocessione anche se i lariani hanno dato qualche segno di vitalità riuscendo a trionfare nella declinata partita del Catania. Ma sembra trattarsi di una vittoria dal valore solo platonico, infatti con i due punti ottenuti a spese del siciliano il Lecco è riuscito solo a raggiungere il Padova a quota 21, ed è difficile che possa superare il piccolo sole di tre punti che separa i lariani e gattari dalla quart'ultima, ovvero il Lanerossi portatosi a quota 21. Dunque sembra che in coda sia tutto deciso: ora non rimane che attendere le decisioni della Lega per confermare che anche in testa c'è poco o niente di interessante.

Troppe squadre coi nervi a pezzi

Sotto questo aspetto è necessario anticipare fin da ora che il bilancio del campionato ancora da concludersi è stato dei più deludenti sotto il profilo tecnico e spettacolare in quanto è venuto fuori solo un grande equilibrio che però è stato ed è rimasto un equilibrio nella mediocrità. Ora poi che questo equilibrio si è rotto, è ovvio che non si rimasto più niente di tante promesse: così come è ovvio che alla fine dovrà essere fatta una doverosa «cartata» agli errori commessi dai dirigenti e dagli allenatori per spiegare come e perché si «va arriacciati» e tanto scempio.

La legge non è uguale per tutti

E perciò si crede che l'Atalanta avrà poco da fare: ma anche se strappa il regolamento al C.E. applicato alla lettera e evidente che gli sportivi rimarranno delusi e irritati. Perché l'altro anno si è meritato ogni aspetto del regolamento si darà torto all'Atalanta?

Accettata la sfida dello spezzino

Serti incontrerà Sitri per il titolo dei piuma

LA SPEZIA, 26 — La FPI ha accettato la sfida dello spezzino Alberto Serti al Bovereto. Serti, campione italiano dei piuma, la notizia si è stata comunicata dallo stesso Serti, precisando che prima di questo incontro non ha da disputare nessuna semifinale, avendo la Federazione accettato soltanto la sua sfida e respingendo invece quella del siciliano Gallotti.

Lanerossi hanno fatto diversi passi in avanti verso la salvezza, grazie ai punti guadagnati rispettivamente in casa della Juventus, al campo dell'Inter e sul terreno della povera Udinese.

Sabato e domenica gli «assoluti» di fioretto

Sabato e domenica prossimi, 31 marzo e 1 aprile, Bologna farà nuovamente teatro di una interessante competizione schermistica la seconda e conclusiva prova del campionato assoluto di fioretto maschile.

Prestazione «europea» del nuotatore Kuridja

ZAGABRUA, 26 — Il nuotatore jugoslavo Nenad Kuridja ha stabilito a Zagabria la migliore prestazione nazionale e d'Europa, su vasca piccola, nel 100 farfalla in un minuto netto, il primato d'Europa, nei vasca da 50 metri) quando attualmente al record locca Hopka in 1'02".

Da Milano il match sarà trasmesso in TV

Stasera Duilio Loi affronta Billy Collins



BILLY COLLINS al suo arrivo a Milano

Accettata la sfida dello spezzino

LA SPEZIA, 26 — La FPI ha accettato la sfida dello spezzino Alberto Serti al Bovereto. Serti, campione italiano dei piuma, la notizia si è stata comunicata dallo stesso Serti, precisando che prima di questo incontro non ha da disputare nessuna semifinale, avendo la Federazione accettato soltanto la sua sfida e respingendo invece quella del siciliano Gallotti.

La corsa Tris alle «Capannelle»

La corsa «Tris» della settimana sarà il Premio M. S. in programma giovedì 29 aprile all'ippodromo delle Capannelle a Roma. A 1200 metri sono stati scelti dopo i ritiri di questa mattina i cavalli: G. 1. P. 2. P. 3. D. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100.

Ciclismo senza riposo

Dopodomani il «Campania»

Dopodomani gli sportivi campani avranno la loro grande «ormata ciclistica»: scudetto, infatti, il 30. Giro della Campania con tutto il fronte del professionismo al completo, salvo le solite eccezioni. E' una edizione estremamente interessante perché darà la pagella del «primo trimestre» e quindi permetterà un primo consuntivo di questo inizio di stagione, preannunciando la prima valutazione nella scala dei valori nazionali.

«Farfallino» Borel alla Juventus

TORINO, 26 — La Juventus ha emesso in prima mano l'offerta di acquisto del «farfallino» Borel, che si è ritirato in vista di un'operazione di «strategia». La società bianconera non ha specificato le condizioni di acquisto, ma si sa che il giocatore torinese andrà all'ex centravanti della Juventus e della nazionale.

Nel sottocluo Campari se la vedrà con Younsi

Il confronto che Duilio Loi dovrà sostenere, questa sera contro l'americano Billy Collins si presenta di notevole importanza, anche se non è in palio il titolo mondiale del pugile, ma la sua reputazione. Si tratta essenzialmente di un combattimento al pari risultato, particolarmente per Loi, sono colpite queste le maggiori attese.

La legge non è uguale per tutti

E perciò si crede che l'Atalanta avrà poco da fare: ma anche se strappa il regolamento al C.E. applicato alla lettera e evidente che gli sportivi rimarranno delusi e irritati. Perché l'altro anno si è meritato ogni aspetto del regolamento si darà torto all'Atalanta?

Accettata la sfida dello spezzino

Serti incontrerà Sitri per il titolo dei piuma

LA SPEZIA, 26 — La FPI ha accettato la sfida dello spezzino Alberto Serti al Bovereto. Serti, campione italiano dei piuma, la notizia si è stata comunicata dallo stesso Serti, precisando che prima di questo incontro non ha da disputare nessuna semifinale, avendo la Federazione accettato soltanto la sua sfida e respingendo invece quella del siciliano Gallotti.